

Presa di posizione di Swiss Paramedic Association sull'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche

Il 28 novembre 2021, con il 61% di voti favorevoli il popolo svizzero ha accettato l'iniziativa "Per cure infermieristiche forti". Da allora, Swiss Paramedic Association segue con interesse l'attuazione di questa iniziativa popolare. Le richieste dell'Associazione svizzera degli infermieri (ASI) trovano concorde Swiss Paramedic Association, che le sostiene con convinzione. Tuttavia, Swiss Paramedic Association è delusa dalle soluzioni elaborate per la loro attuazione, in quanto rivolte a un'unica categoria professionale.

La carenza di personale qualificato: un problema dell'intero settore sanitario

La carenza di personale qualificato è un tema che attualmente preoccupa molto l'intero settore sanitario svizzero. Numerose pubblicazioni indicano che, indipendentemente dal titolo di studio, dal settore di attività o dalla qualifica, in futuro la domanda di personale qualificato non potrà più essere soddisfatta o potrà esserlo solo in misura ridotta. Questa situazione colpisce il settore accademico¹, quello delle cure² e quello terapeutico³. Come riportato nella nostra [presa di posizione](#) del 17 gennaio 2023, questa evoluzione non risparmia i servizi di soccorso pre-ospedaliero⁴. Swiss Paramedic Association ritiene che la carenza di personale qualificato nel settore sanitario sia un problema sistemico, che deve quindi essere affrontato in modo globale e non finalizzato a un unico ambito.

L'Iniziativa sulle cure infermieristiche - Un approccio che merita di essere sostenuto

Con l'iniziativa sulle cure infermieristiche, l'ASI ha lanciato un'iniziativa popolare federale per contrastare la già citata carenza di personale qualificato nel settore infermieristico. Essa è stata ampiamente sostenuta dalle cittadine e dai cittadini recatisi alle urne. Quale conseguenza sono state elaborate misure estremamente promettenti per promuovere la formazione e il mantenimento della professione. Per quanto riguarda l'attuazione della prima tappa, riteniamo particolarmente degni di nota il sostegno finanziario agli studenti e le sovvenzioni alle strutture sanitarie che accolgono gli studenti per la formazione pratica.

Delusione per le soluzioni escludenti

Come suggerisce la denominazione "*iniziativa sulle cure infermieristiche*", il testo dell'iniziativa è limitato al personale infermieristico. Le altre professioni sanitarie non sono citate e sono quindi escluse dalle misure elaborate. Swiss Paramedic Association è estremamente critica nei confronti di questo approccio circoscritto a un'unica categoria professionale. Swiss Paramedic Association concorda con il punto di vista dell'Osservatorio svizzero della salute (OBSAN). Già nel 2021, nel suo rapporto "*Personnel de santé en Suisse*"⁵, l'OBSAN ha messo in guardia sul fatto che una promozione dei corsi di laurea rivolti esclusivamente all'ambito infermieristico comporterebbe il pericolo di una situazione concorrenziale iniqua tra le professioni sanitarie.

¹ (Burla, Widmer, & Zeltner, 2022)

² (Merçay & Widmer, 2021)

³ (Rüesch, et al., 2014)

⁴ (Swiss Paramedic Association, 2023)

⁵ (Merçay & Widmer, 2021, p. 102)

Richieste di Swiss Paramedic Association

Per questo motivo, Swiss Paramedic Association chiede quanto segue:

1. È necessario abbandonare l'approccio escludente e la tendenza a circoscrivere la problematica a un singolo gruppo professionale. Per quanto riguarda l'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche, a soluzioni finalizzate a un'unica categoria professionale gli organi politici decisionali e i dirigenti delle strutture sanitarie dovrebbero preferire e promuovere misure valide per tutto le categorie di personale sanitario.
2. I percorsi di formazione delle professioni sanitarie devono essere promossi equamente. È soprattutto necessario fornire un sostegno finanziario agli studenti e aumentare il numero di posti di formazione, indipendentemente dalla professione. Swiss Paramedic Association ritiene che, oltre agli organi politici decisionali, la responsabilità di questo ambito sia soprattutto delle strutture sanitarie e di soccorso pre-ospedaliero. Le misure da loro introdotte dovrebbero consentire approcci compensativi per contrastare l'effetto di uno spostamento della carenza di personale qualificato all'interno del settore. Queste misure devono essere sostenute politicamente e, se necessario, finanziariamente.
3. Si dovrebbe valutare se, a seconda della capacità, obblighi di formazione per le strutture sanitarie siano sensati anche al di fuori della professione infermieristica, e, in caso affermativo, come possano essere attuati (in alcuni cantoni si sta già procedendo in tal senso).
4. La lotta contro la carenza di personale qualificato nel sistema sanitario non deve concentrarsi solo sull'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche. Le strutture sanitarie, le associazioni professionali, gli assicuratori e il mondo politico sono chiamati a sviluppare e sostenere ulteriori misure di mitigazione orientate al futuro.

Per qualsiasi domanda contattare (F/D):

Michael Schumann, Presidente, 078 710 37 52, michael.schumann@swissparamedic.ch

Sursee, marzo 2023

Fonti

Burla, L., Widmer, M., & Zeltner, C. (2022). *Zukünftiger Bestand und Bedarf an Fachärztinnen und Fachärzten in der Schweiz*. Schweizerisches Gesundheitsobservatorium, Neuchâtel.

Merçay, C., & Widmer, M. (2021). *Gesundheitspersonal in der Schweiz – Nationaler Versorgungsbericht 2021. Bestand, Bedarf, Angebot und Massnahmen zur Personalsicherung*. Schweizerisches Gesundheitsobservatorium, Neuchâtel.

Rüesch, P., Bänziger, A., Dutoit, L., Gardiol, L., Juvalta, S., Volken, T., & Künzi, K. (2014). *Prognose Gesundheitsberufe Ergotherapie, Hebammen und Physiotherapie 2025*. ZHAW - Departement Gesundheit, Winterthur.

Swiss Paramedic Association. (17 gennaio 2023). www.swissparamedic.ch. Recuperato da https://www.swissparamedic.ch/files/Dokumente/Beruf/230117ms_i_02_swiss_paramedic_carenza-manodopera-qualificata.pdf